



COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE
Provincia di Rovigo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 14
del 23-05-15

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di maggio alle ore 11:00 nella residenza municipale del Comune di Frassinelle Polesine, si è riunito il Consiglio Comunale convocato. Eseguito l'appello, risultano:

PASQUALIN ENNIO	P	FARNETI ALESSIA	P
GARDINALE OSCAR	P	CORTELLAZZO ERIKA	P
AVANZI SIMONE	A	MALAMAN CATIA	P
GIACOBBE DONATELLA	P	COLOGNESI MARVI	P
BRAJATO LAURA	P	SURIAN REMIGIO	A
MILANI PAOLO	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. ZAPPATERRA NATALIA. PASQUALIN ENNIO, nella sua qualità di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri Sigg.:

FARNETI ALESSIA
CORTELLAZZO ERIKA

invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Caro PASQUALIN ENNIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ZAPPATERRA NATALIA

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 c. 1 T.U.E.L. approvato con D. LGSL 18.08.2000 N° 267

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

FERRO CINZIA

12-05-15

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Girotti Oriana

12-05-15

N° 195 REG. PUBBL.

Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6 GIU. 2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
Dr. ZAPPATERRA NATALIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità, è stato pubblicato, su conforme dichiarazione del Messo, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6 GIU. 2015. Non sono state presentate contro di esso nei primi dieci giorni di pubblicazione osservazioni od opposizioni.

A SENSI ART. 134, C. 3 DEL TUEL È DIVENUTO ESECUTIVO.

Frassinelle Polesine, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. ZAPPATERRA NATALIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco e dei Consiglieri, come da allegato alla deliberazione di C.C. n° 13 del 23 Maggio 2015;

Premesso che il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09.04.2014 è stato approvato il regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della IUC (IMU, TASI, TARI);

Che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

Che il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

Fatto presente che le tariffe della tassa rifiuti dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, e dovranno essere basate su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999:

- Per le utenze domestiche il coefficiente K_a è prestabilito dalla norma in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare

Il coefficiente K_B è espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, da definire tra un coefficiente minimo e un coefficiente massimo secondo l'allegata tabella.

E' stato scelto di applicare un coefficiente K_B medio per tutte le categorie di utenza, non disponendo di informazioni e di dati oggettivi sulla effettiva capacità di produzione dei rifiuti.

- per le utenze non domestiche
coefficiente K_C e K_D :

- il coefficiente K_C , espresso in kg/mq, tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività, per il calcolo della quota fissa della tariffa;

- il coefficiente K_D espresso in kg/mq anno, tiene conto della quantità di rifiuti connessa alla tipologia di attività, per il calcolo della quota variabile della tariffa;

Anche per questi coefficienti viene stabilito un minimo e un massimo. Si ipotizza di adottare un coefficiente medio per tutte le categorie di utenza non domestiche per le stesse considerazioni fatte per le utenze domestiche.

Viene fatta eccezione per le categorie bar (17), ristoranti (16) e Ortofrutta (20) per le quali si è scelto di portare i coefficienti al minimo. Tale scelta viene motivata dal fatto che il coefficiente ministeriale di tali categorie è uguale per tutte le utenze del Nord Italia per i comuni con meno di 5.000 abitanti. E' evidente però che un'utenza rientrante in queste categorie sita in località turistica o a forte intensità abitativa e industriale ha una potenzialità oggettiva molto più alta di produzione di rifiuti rispetto a una utenza posta in un territorio prevalentemente agricolo, a scarsa densità abitativa, quasi privo di insediamenti produttivi di rilievo e con nessun vocazione turistica, quale è il territorio di Frassinelle Polesine

Si allegano le tabelle riportanti i coefficienti previsti ed i coefficienti applicati per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

Considerato che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Che con precedente atto n. 13 del 23.05.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 191.400 al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2015 secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/199, come da Riepilogo costi allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 43 e 44 per l'applicazione della TARI,.

Stabilita la ripartizione dei costi ammontanti ad € 191.400 come risultanti dal Piano Finanziario approvato, fra le utenze domestiche e le non domestiche :

COPERTURA SERVIZIO RSU

Totale Costi fissi	€ 80.699,66	
Totale Costi Variabili	€ 110.700,34	
Percentuale copertura		100,00%

Totale Costi Fissi per Tariffa	€ 80.699,66
Totale Costi Variabili per Tariffa	€ 110.700,34

	Percentuale	Ripartizione Costi
Costi Fissi Utenze Domestiche	88%	€ 71.015,70
Costi Variabili Utenze Domestiche	88%	€ 97.416,30
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	12%	€ 9.683,96
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	12%	€ 13.284,04

Ricordato che alla tariffa del tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni

ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs.504/1992, con l'aliquota deliberata dalla Provincia;

Considerato infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione della TARI, è stato previsto all'art. 45 del Regolamento il versamento del tributo in tre rate, scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;

Rilevato che il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che tale tariffa giornaliera è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 50%.

Fatto presente che le tariffe sono in linea con quelle del 2014, sono stati mantenuti gli stessi coefficienti, è stata invece variata la percentuale di ripartizione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, data la diminuzione del numero delle attività registrata.

Avuta presente l'allegata Relazione relativa alla determinazione delle tariffe;

Avuto presente il D.M.I. del 13.05.2015 di proroga al 30 Luglio 2015 dei termini per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2015;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli n° 7, espressi nelle forme di legge: Consiglieri presenti n° 9, Votanti n° 9, voti contrari 2 (Malaman e Colognesi), Astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di prendere atto delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento agli art. 43 e 44 per l'applicazione della TARI.

2. Di applicare per le utenze domestiche un coefficiente KB medio, e per le utenze non domestiche i coefficienti KC e KD medi, ad eccezione delle categorie bar (17), ristoranti (16) e Ortofrutta (20) per le quali si applicano i coefficienti al minimo per le motivazioni espresse in narrativa.

3. Di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE		
NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1 componente	0,614031	74,649220
2 componenti	0,716370	149,298441
3 componenti	0,789469	186,623051
4 componenti	0,847948	242,609967
5 componenti	0,906427	298,596883
6 o più componenti	0,950287	345,252646

UTENZE NON DOMESTICHE		
CATEGORIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,585931	0,774114
2. Campeggi, distributori carburanti	1,047300	1,417900
3. Stabilimenti balneari	0,719600	0,977000
4. Esposizioni, autosaloni	0,516178	0,689872
5. Alberghi con ristorante	1,709900	2,318500
6. Alberghi senza ristorante	1,218300	1,650700
7. Case di cura e riposo	1,389300	1,882300
8. Uffici, agenzie e studi professionali	1,492731	1,994483
9. Banche ed istituti di credito	0,797109	1,082480
10. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,381124	1,848767
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,813598	2,420246
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,227666	1,639301
13. Carrozzeria, autofficina. Elettrauto	1,450878	1,939840
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,954700	1,293300
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,864946	1,527738
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,752166	9,032096
17. Bar, caffè, pasticceria	5,078075	6,789441
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,887806	3,868296
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,956700	3,997400
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,635000	11,691200
21. Discoteche, night club	1,909400	2,587700

4. Di rilevare che per l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera, la misura

tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% come previsto dall'art 41 del Regolamento IUC.

5. Di dare atto che il comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

6. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015 in base a quanto previsto dal comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ed in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della l. n. 296 del 2006), che, riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

7. Di rilevare che, per quanto riguarda i termini di riscossione del tributo sui rifiuti, è stato previsto all'art. 45 del Regolamento il versamento del tributo in tre rate, scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;

8. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere in via telematica copia della presente delibera entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, tramite inserimento nel Portale del Federalismo fiscale del Dipartimento delle finanze, giusta nota n° 4033 del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

9. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a sensi art. 134, c.4 del D. Lgs. 267/2000, con separata votazione: voti favorevoli n° 7 espressi nelle forme di legge: Consiglieri presenti n° 9 Votanti n°9, voti contrari 2 (Malaman e Colognesi), Astenuti 0.